



Modulo 2 – Guida per l'insegnante

Immagini presentate dai media

Introduzione

Il modulo del programma SPEED comprende tre attività della durata complessiva di circa un'ora da svolgere con la classe. Vengono forniti materiali e istruzioni per lo svolgimento delle lezioni.

Obiettivi del modulo:

- Comprendere che le immagini presentate sui social media non rappresentano la realtà.
- Comprendere che gli influencer sono professionisti con obiettivi di comunicazione specifici.
- Comprendere le conseguenze del confrontarsi con le immagini proposte dai social media.

Durata:

1 ora

Materiali:

Diapositive della presentazione e schede di lavoro per gli studenti

Scheda di lavoro dell'insegnante

Attività 1 – Immagini sui social media vs realtà (20 minuti)

L'insegnante spiega che le immagini presentate sui social media non corrispondono alla realtà, ma possono essere manipolate e scelte per comunicare un messaggio specifico:

I social media presentano continuamente immagini di influencer e celebrità, così come di persone che conosciamo personalmente. Queste immagini vengono scelte per comunicare messaggi specifici ai follower. Per raggiungere questo obiettivo, si utilizzano due strategie principali: selezionare solo determinate immagini da momenti specifici della giornata e modificare le immagini affinché siano adatte a comunicare un determinato messaggio.

Le immagini che vi mostrerò sono solo alcuni esempi di questo. Infatti, quando create storie o video per i social media, anche voi utilizzate queste strategie per comunicare determinati messaggi.

 *Mostrare immagini che possano servire come esempi per i concetti espressi.*

Scheda di lavoro per gli studenti: Social e realtà



Funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



SPEED PROJECT

Sport & Prevention of Emerging Eating Disorders

Attività 2 – Influencer: professionisti della comunicazione (15 minuti)

L'insegnante spiega che molte delle immagini proposte dai social media provengono da influencer o professionisti dell'intrattenimento con la cui immagine non è giusto confrontarsi:

I social media sono pieni di immagini presentate come fotografie della vita quotidiana da persone apparentemente normali, ma gli influencer sono individui che usano e manipolano la propria immagine professionalmente per comunicare messaggi specifici. Sono professionisti che spesso hanno un intero team di persone che lavora per loro, creando ambientazioni progettate con cura e pensate per sembrare scene di vita reale.

Molte figure popolari dei social media appartengono all'industria dell'intrattenimento, dove l'immagine viene costruita con grande cura e attenzione ai dettagli. Non è giusto confrontarsi con queste persone, perché dispongono di mezzi e strumenti per modificare la propria immagine a tal punto che questo è diventato il loro mestiere.

 *Mostrare immagini che possano servire come esempi per i concetti espressi.*

Scheda di lavoro per gli studenti: Cosa vogliamo comunicare?

Attività 3 – Le conseguenze del confronto con gli influencer (15 minuti)

L'insegnante spiega che confrontarsi con un professionista dell'immagine e della comunicazione non è giusto nei confronti di noi stessi:

Le persone con cui ci confrontiamo hanno fatto della cura della propria immagine il centro della loro vita, dedicandovi tempo, denaro e risorse. Confrontarsi con loro non è giusto perché, nella nostra vita, ci concentriamo su molte altre cose e non abbiamo accesso a tutti gli strumenti di un professionista.

Confrontarsi con un influencer può solo farci sentire inadeguati e inferiori — sia in termini di aspetto fisico sia in termini di capacità comunicative.

Scheda di lavoro per gli studenti: Confrontarsi



Funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.